



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"**  
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)  
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

[aric821002@istruzione.it](mailto:aric821002@istruzione.it) – [aric821002@pec.istruzione.it](mailto:aric821002@pec.istruzione.it)



I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO  
Prot. 0002540 del 06/04/2020  
(Uscita)

Ai docenti della scuola primaria  
Alla DSGA dott.ssa Valentina Maiolo  
Al prof. Marco Spadaccio  
Alla prof.ssa Giada Giuliani  
Al prof. Mauro Martinelli

**Com.145**

**Oggetto: Attivazione aule virtuali per la scuola primaria**

Gentili docenti,

la presente per informarvi che il nostro istituto si adopererà, nei prossimi giorni, per offrire anche ai bambini della scuola primaria l'esperienza delle "aule virtuali" mediante la **piattaforma Microsoft TEAMS** (ogni docente ha già ricevuto le credenziali per l'accesso in occasione della partecipazione al prossimo collegio docenti).

Si è a lungo ragionato, con lo staff di dirigenza, sull'opportunità di estendere questo strumento agli studenti più piccoli e, anche in vista del prolungarsi della situazione di emergenza, abbiamo pensato che fosse nostro dovere, come istituto, garantire anche alla scuola primaria spazi nei quali dovrebbe essere più facile, veloce e reale lo scambio di comunicazioni, nozioni, incoraggiamenti e sorrisi, tra docenti e studenti.

Dal sondaggio somministrato al personale docente è emerso che diversi insegnanti sentono l'esigenza di sperimentare la dimensione dell'aula virtuale e nella stessa direzione si sono mosse diverse famiglie.

Sono consapevole che per i bambini più piccoli le difficoltà sono maggiori, tuttavia ad oggi non ho ancora trovato un buon motivo o un motivo forte che mi consentisse, con leggerezza, di negare questa esperienza agli studenti della scuola primaria.

Nelle note ministeriali emanate in occasione dell'emergenza sanitaria si evidenzia sempre l'importanza di avere un contatto con gli alunni, in quanto la condivisione del materiale non è un mezzo sufficiente:

*"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.*

[...]

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

E' chiaro che l'utilizzo delle nuove tecnologie si è reso necessario dall'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, tuttavia il diritto all'istruzione va tutelato e noi dobbiamo fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per garantirlo.

Pertanto, nel rispetto delle difficoltà di ognuno di voi e di quelle delle famiglie e tenuto conto delle diverse età degli studenti della scuola primaria, è doveroso da parte nostra offrire questa ulteriore occasione di "vicinanza" ai nostri bambini.

Vorrei che fosse chiaro a voi tutti che si tratta di una "sperimentazione", di un ulteriore strumento che, in questo drammatico momento, si aggiunge a quelli già utilizzati con successo dal corpo docente per restare in contatto con gli studenti.

Il messaggio che deve passare è che l'attivazione dell'aula virtuale rappresenta un'opportunità, non un fardello.

Qualora ci fossero delle difficoltà o perplessità da parte di alcuni genitori all'utilizzo delle aule virtuali è importante sottolineare loro che si tratta di un ulteriore strumento che la scuola mette a disposizione dei propri alunni, non vi è nessun obbligo di partecipazione e nessuno studente verrà messo in difficoltà o resterà indietro. Le attività, le lezioni, le spiegazioni realizzate mediante la piattaforma Office 365 potranno essere registrate dagli insegnanti e messe a disposizione di tutti gli allievi della classe (presenti e non) mediante il registro elettronico.

La dirigenza preparerà un comunicato e fornirà le dovute indicazioni anche alle famiglie, tuttavia il vostro ruolo da mediatori è fondamentale. Sarà importante che i team degli insegnanti sostengano e aiutino gli studenti nell'utilizzo del nuovo strumento.

Per quanto riguarda i tempi di attivazione abbiamo pensato che le prime aule virtuali potranno popolarsi dopo le vacanze pasquali. In questo modo i docenti avranno qualche giorno per poter comprendere le principali funzioni della piattaforma. A riguardo è stato costituito un gruppo di supporto formato da:

- capo-plesso (maestre Irene Gori, Francesca Baldini, Alice Pestellini);
- animatore digitale (maestra Fiammetta Chini);
- funzione strumentale (prof. Mauro Martinelli);
- collaboratori della scuola media (prof.ri Marco Spadaccio e Giada Giuliani)
- la DSGA, dott.ssa Valentina Maiolo e il nostro esperto esterno, prof. Marco Bionson come garanti del funzionamento dell'intera "macchina".

Colgo, inoltre, l'occasione per ribadire che tutte le attività che il corpo docente ha proposto fino a questo momento restano invariate e valide, l'aula virtuale è un ulteriore tassello che si aggiunge al magnifico lavoro che fin qui avete portato avanti.

Ogni docente valuterà come (aula virtuale, WA, registro, mail, you-tube), quando e quante volte lavorare con i propri studenti. Non c'è nessun limite temporale, l'indicazione fornita precedentemente di una DAD a giorni alterni era stata data come step iniziale, quando si

sperava in un ritorno rapido nei banchi di scuola. Se le famiglie sono disponibili sarebbe opportuno proporre attività tutti i giorni, soprattutto per le classi quinte.

A riguardo colgo, inoltre, l'occasione per ribadire che tutte le attività didattiche proposte utilizzando i diversi canali a vostra disposizione dovranno essere SEMPRE riportate sul registro elettronico.

Alla presente comunicazione è allegato un **documento contenente alcune indicazioni utili** per una programmazione condivisa degli interventi in aula virtuale.

Seguirà, poi:

- una **breve guida** per la spiegazione degli spazi virtuali. In attesa i docenti potranno utilizzare le proprie credenziali per esplorare la piattaforma. Sono già state caricate le aule con i relativi team di docenti

- **una mail dedicata**, da parte del gruppo di supporto, a cui rivolgersi in caso di problemi e difficoltà.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
(prof.ssa Emilia Minichini)